

Presentato il progetto di impegno culturale per gli anni Duemila

L'Università Cattolica sceglie Sestri Levante



Il complesso dell'Annunziata dove avrà sede il centro culturale

La prestigiosa Università Cattolica del Sacro Cuore sta arrivando a Sestri Levante, dove aprirà i battenti, nella Baia del Silenzio, il Centro di cultura per lo sviluppo.

Questo centro è teso ad aumentare immagine e peso del numero di progetti ed attività che sta già portando avanti la Fondazione Mediaterraneo, futura sede dell'iniziativa, come spiega il suo direttore Massimo Mazzanti: «Tra l'altro, il laboratorio nuovi media

e teleformazione Giunti-Interactive Labs, lo studio di un impianto Enel di estrazione del calore del mare e la proposta di "città digitale" con il cablaggio in fibra ottica di Sestri e Casarza».

Un insieme d'iniziative strategiche per lo sviluppo, la ricerca e la formazione nel territorio ligure, con particolare attenzione ai temi della new economy, a cui si unirà ora lo sbarco a Sestri della Cattolica promosso dal rettore, Sergio Zaninelli, e dalla presiden-

te della Provincia, Marta Vincenzi; che hanno congiuntamente sottolineato: «L'operazione mira a creare sinergie destinate a favorire un più ampio ventaglio di proposte di perfezionamento ai giovani, non soltanto a quelli residenti sul territorio, con la volontà di sviluppare professionalità e competenze in grado di convalidare su Genova e, più in generale, nel nord ovest investimenti atti a far nascere e crescere iniziative ed aziende figlie della new economy, rendendo così anche il territorio ligure partecipe e nuovo punto di focalizzazione della rivoluzione economica in atto».

La presentazione della convenzione tra fondazione e università (che conta sedi a Milano, Roma, Brescia, Piacenza e Cremona) si è svolta sia venerdì a Genova, nella sala Caboto dello Starhotel, sia ieri a Sestri, nell'ex convento della S. S. Annunziata. Agli appuntamenti hanno partecipato il presidente del Centro di cultura, Domingo Tonini, e il sindaco di Sestri, Mario Chella.

I corsi punteranno sull'innovazione scolastica (con tecnologie d'avanguardia nella didattica), sulla preparazione al lavoro (sviluppando temi di multimedialità e telematica aziendale) e sull'evoluzione nella comunicazione (che tratterà anche di radio). Ma, a Sestri, la Cattolica arriverà a proporsi addirittura quale Scuola superiore di genetica umana, come anticipa il sindaco Chella.

Maurizio Cavagnaro